

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 10 a venerdì 14 febbraio 2020

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Federmeccanica: C.c.n.l. 26 novembre 2016 per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti – regime di ultrattività - Adempimenti 2020

FISCO

- Le novità fiscali di dicembre-gennaio commentate da Confindustria
- Controllo ritenute negli appalti: circolare delle Entrate

RETID'IMPRESA

- Bando per la realizzazione di progetti di aggregazione in RETE

TRASPORTI

- Nuovo Codice della Strada – Dal 1° gennaio 2020 nuove procedure per esportazione veicoli – Nota Mintrasporti del 22 gennaio 2020
- Autotrasporto merci in conto terzi – Contributo 2019 per l'Autorità di Regolazione dei Trasporti – Annullamento – Sentenza TAR Piemonte del 29 gennaio 2020

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Cina – Emergenza sanitaria e provvedimenti economici Governo cinese
- Cina – Mappatura sulla ripresa delle attività economiche a seguito emergenza sanitaria
- Fiere – Fispal 2020 – San Paolo 16-19 giugno 2020
- Normativa doganale – Attribuzione dell'origine delle merci, problematiche operative – Corso - Udine 3 marzo 2020
- Normativa doganale – Status di esportatore autorizzato – Dichiarazione di origine in fattura sostitutiva del certificato Eur 1
- USA – Dazi su import prodotti dalla Cina – Analisi e potenziali effetti prima fase dell'accordo commerciale

- Normativa doganale – Beni dual use – Aggiornamento modalità presentazione richieste di autorizzazione

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Newsletter Confindustria Montenegro
- Newsletter Affari Internazionali febbraio 2020

RICERCA E INNOVAZIONE

- Incontro "Dottorato multi-impresa: opportunità e agevolazioni" – Giovedì 20 febbraio 2020, ore 16.00

AMBIENTE

- Guida al Contributo Conai 2020

SICUREZZA

- Bando Isi Inail 2019 - pubblicate le date di scadenza

EDILIZIA E ANCE

- Ritenute e compensazioni negli appalti e subappalti - Dossier Ance
- Ance Fvg Informa n. 5/2020

FORMAZIONE

- 28 febbraio 2020 - Personale - Welfare aziendale: nuove opportunità alla luce dei più recenti chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate
- 28 febbraio 2020 - Risorse Umane - Corso esperienziale di Leadership personale - Se vuoi guidare gli altri, prima guida te stesso
- 26 febbraio 2020 - Vendite - Gestisci le obiezioni con le tecniche dell'improvvisazione teatrale
- Dal 26 febbraio 2020 - Credito e Finanza - Executive Master in Finanza d'Impresa - Finance & Fintech: un mondo che cambia
- 24 febbraio 2020 - P. Lab Impresa 4.0 - Business Model 4.0: oltre le tecnologie abilitanti - Modelli di business e sviluppo strategico connessi alla rivoluzione 4.0

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432-2761
TELEFAX 0432-509969
C.P. 285

N. 6

14/02/2020

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

10/02/2020 - Federmeccanica: C.c.n.l. 26 novembre 2016 per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti – regime di ultrattività - Adempimenti 2020

Federmeccanica con Circolare Prot. n.07/2020/R/RES/L.2.12.d. fasc. I del 10/02/2020 ha specificato che com'è noto, ai sensi dell'articolo 2, Sezione terza, il CCNL 26 novembre 2016, a decorrere dallo scorso 1° gennaio, è entrato in regime di ultrattività e, pertanto, continua a produrre gli stessi effetti così come definiti dalle rispettive norme contrattuali. In particolare, continuano ad essere in vigore tutti gli istituti disciplinati dal medesimo CCNL secondo modalità e criteri ivi stabiliti come, ad esempio, la previdenza complementare di cui all'art. 15, Sezione quarta, titolo IV, l'assistenza sanitaria integrativa di cui all'art. 16, Sezione quarta, titolo IV, il welfare di cui all'art. 17, Sezione quarta, titolo IV, la formazione continua di cui all'art. 7, Sezione quarta, titolo VI, ecc. Per l'illustrazione delle innovazioni introdotte dal CCNL 26 novembre 2016 si rimanda alle circolari in materia.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

FISCO

12/02/2020 - Le novità fiscali di dicembre-gennaio commentate da Confindustria

Si allega la circolare di Confindustria sulle novità fiscali di dicembre 2019 e gennaio 2020. Di seguito l'indice:

IRES/IRPEF

1. Disapplicazione limite del riporto delle perdite fiscali pregresse (Risp. n. 527 del 13 dicembre 2019)
2. Rinnovo accordo Patent box – opzione sui marchi (Principio di diritto n. 28 del 2019)
3. Compensazione crediti d'imposta (Ris. n. 110/2019)
4. Credito R&S: trasferte collaboratore esterno (Risp. n. 520 del 12 dicembre 2019)
5. Iperammortamento: beni noleggiati all'estero (Risp. n. 14 del 24 gennaio 2020)

IVA

6. Cessione beni trasportati da viaggiatori domiciliati o residenti fuori dall'UE (Principio di diritto n. 25 del 2019)
7. Chiusura d'ufficio partite IVA inattive (Prov. n. 1415522/2019)
8. Obbligo memorizzazione e trasmissione corrispettive attività spettacoli (Risp. n. 506 del 10 dicembre 2019)
9. Sanzioni in caso di tardiva trasmissione delle fatture elettroniche (Risp. n. 528 del 16 dicembre 2019)
10. Fatturazione elettronica: servizio di consultazione (Prov. n. 1427541/2019)
11. Fatturazione elettronica: prestazioni accessorie (Risp. n. 8 del 21 gennaio 2020)
12. Esonero trasmissione telematica corrispettivi: apparecchi da intrattenimento e divertimento (Risp. n. 9 del 21 gennaio 2020)
13. Voucher welfare: qualificazione come buoni-corrispettivo (Risp. n. 10 del 23 gennaio 2020)
14. Importazioni: detrazione o rimborso IVA assolta in dogana (Risp. n. 4 del 13 gennaio 2020)

VARIE

15. Applicazione imposte registro, ipotecarie e catastali su trasferimento terreni edificabili (Risp. n. 511 del 11 dicembre 2019)

INTERNAZIONALE

16. Tassazione digital economy: comunicato stampa OCSE

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

12/02/2020 - Controllo ritenute negli appalti: circolare delle Entrate

Si allega la circolare Agenzia Entrate n. 1 del 12 febbraio 2020 sulle nuove misure di contrasto all'omesso o insufficiente versamento, anche mediante l'indebita compensazione, delle ritenute fiscali che prevedono nuovi adempimenti, a carico di committenti, appaltatori, subappaltatori, affidatari e altri soggetti che abbiano rapporti negoziali comunque denominati.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

RETI D'IMPRESA

10/02/2020 - Bando per la realizzazione di progetti di aggregazione in RETE

Si comunica che la Regione ha pubblicato l'Avviso di apertura dei termini e la modulistica per la presentazione delle domande di contributo a valere sul "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4" per l'annualità 2020.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate fino alle ore 16:30 del 2 marzo 2020, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Ente competente per territorio, che per lo sportello di Udine è contributi.ud@pec.pnud.camcom.it

Ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 1 bis, del Regolamento 42/2014, la domanda per l'accesso agli incentivi è presentata:

- a) nel caso in cui beneficiarie sono le PMI che partecipano al progetto di aggregazione in rete, dall'impresa capofila o dal soggetto capofila, ai fini dell'ammissione alla graduatoria dell'ambito territoriale provinciale nel quale è stabilita la sede legale o l'unità operativa dell'impresa capofila, o del soggetto capofila, alla quale si riferisce il progetto; oppure
- b) nel caso in cui beneficiaria è la rete con soggettività giuridica, dalla Rete avente soggettività giuridica stessa ai fini dell'ammissione alla graduatoria dell'ambito territoriale provinciale nel quale è stabilita la sede legale o l'unità operativa di detta rete alla quale si riferisce il progetto

L'intensità massima del contributo concedibile è pari al 50 per cento della spesa ammissibile.

L'importo massimo del contributo concedibile per la realizzazione del progetto di aggregazione in rete è pari a 150.000 euro.

Sono ammissibili le spese, specificate ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 8, del Regolamento, seguenti:

- a) Fase propedeutica:
Acquisizione di servizi di consulenza e formazione concernenti la partecipazione di almeno un rappresentante per ogni PMI partecipante al progetto di aggregazione in rete alle sessioni di lavoro, promosse e realizzate dagli organismi di supporto, aventi ad oggetto l'orientamento, la formazione e la creazione della rete
- b) Fase di predisposizione del progetto di aggregazione:
 - spese per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica volta a definire le azioni da realizzare attraverso il progetto di aggregazione in rete
 - spese relative all'onorario notarile sostenute per la costituzione della rete e per la formalizzazione del relativo contratto (per le sole reti d'impresa non formalmente costituite al momento di presentazione della domanda)
 - spese relative all'onorario notarile sostenuto per il mandato collettivo di rappresentanza
 - spese sostenute per l'asseverazione del programma comune di rete.
- c) Fase di realizzazione del progetto di aggregazione:
 - spese per l'acquisto e la realizzazione di materiali promozionali e informativi relativi al progetto di aggregazione in rete;
 - spese per la partecipazione a fiere, esposizioni, manifestazioni economiche, incontri con imprese
 - spese per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica volta a sviluppare, gestire, standardizzare i processi produttivi, le procedure di qualità, il rispetto della pertinente normativa
 - spese per l'acquisizione di servizi diretti allo sviluppo commerciale nazionale ed internazionale della rete d'impresa, quali ricerche di mercato e piani di marketing strategico;
 - spese per l'acquisizione di servizi diretti allo sviluppo e all'ideazione di brand e design di prodotto, alla comunicazione ed al marketing della rete
 - spese per l'acquisizione di servizi di consulenza gestionale, assistenza tecnologica, trasferimento di tecnologie, nonché in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza ovvero volta all'ottenimento delle certificazioni ISO
 - spese per l'acquisizione di servizi relativi a banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato, etichettatura, test e certificazione di qualità, finalizzati all'innovazione
 - spese per l'acquisizione di brevetti e diritti di licenza
 - spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, nonché hardware e software
 - compenso lordo spettante al manager di rete, preposto alla conduzione, al coordinamento e alla gestione delle attività previste dal progetto.

Possono essere ammesse anche le spese relative ad operazioni di microcredito effettuate dalle microimprese partecipanti alla realizzazione del progetto di aggregazione in rete.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda in relazione a progetti di aggregazione in rete avviati dopo tale data (per la definizione di avvio del progetto si veda l'articolo 16 del Regolamento).

Le spese relative alla fase propedeutica ed alla fase di predisposizione del progetto di aggregazione sono ammissibili anche se sostenute nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda in relazione a progetti di aggregazione in rete avviati nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda.

Bando:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/industria/FOGLIA350/FOGLIA351/>

Per informazioni:

dr Gianluca Pistrin - pistrin@confindustria.ud.it

TRASPORTI

10/02/2020 - Nuovo Codice della Strada – Dal 1° gennaio 2020 nuove procedure per esportazione veicoli – Nota Mintrasporti del 22 gennaio 2020

Come già informato con la news del 16 dicembre 2019, dal 1° gennaio 2020 è entrato in vigore l'art.103, comma 1 del nuovo Codice della Strada, che stabilisce che per esportare definitivamente all'estero autoveicoli, motoveicoli o rimorchi, l'intestatario debba chiedere al Dipartimento trasporti del MIT la cancellazione dall'archivio nazionale dei veicoli e dal PRA, restituendo le targhe e la carta di circolazione.

La cancellazione viene disposta a condizione che il veicolo sia sottoposto a revisione con esito positivo in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di richiesta di cancellazione.

Il veicolo da esportare potrà raggiungere i confini di Stato munito di foglio di via e della targa provvisoria prevista dall'art. 99 del nuovo Codice della Strada; come tale, dal 1° gennaio 2020 non è più possibile esportare veicoli all'estero senza la preventiva radiazione e con revisione più vecchia di 6 mesi alla data di richiesta di radiazione.

Con propria nota del 22 gennaio 2020, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti effettua alcune sottolineature della nuova normativa.

Per i veicoli esportati dal 1° gennaio 2020 la richiesta di cancellazione deve essere presentata prima della effettiva esportazione del veicolo; se il veicolo è stato sottoposto a revisione da oltre sei mesi, lo stesso va sottoposto a nuovo controllo tecnico anche se la revisione precedentemente effettuata è ancora in corso di validità.

Non va sottoposto a revisione il veicolo destinato ad essere esportato se è già stato sottoposto a visita e prova (art. 75 CdS) in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di richiesta di cancellazione per esportazione ed anche se non è ancora scaduto il termine per la sottoposizione alla prima revisione rispetto alla data di prima immatricolazione.

Inoltre sul veicolo non devono essere pendenti segnalazioni da parte degli organi di polizia stradale circa la sicurezza del veicolo alla circolazione, avendo subito gravi danni nel corso di un incidente, né un provvedimento di revisione singola adottato da un Ufficio della Motorizzazione Civile.

Indipendentemente dalla data di effettiva esportazione all'estero, la cancellazione di un veicolo deve sempre essere disposta, senza obbligo di revisione: quando il veicolo sia stato demolito all'estero e l'interessato produce documentazione probatoria; quando deve essere eseguita una sentenza di accertamento della perdita di possesso del veicolo in capo al soggetto che nell'Archivio Nazionale Veicoli e nel PRA ne risulta proprietario. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

10/02/2020 - Autotrasporto merci in conto terzi – Contributo 2019 per l'Autorità di Regolazione dei Trasporti – Annullamento – Sentenza TAR Piemonte del 29 gennaio 2020

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti è stata istituita dall'art. 37 del c.d. decreto-legge Salva Italia (convertito nella legge n. 214/11) e prevede che le sue attività siano finanziate mediante un contributo versato da tutta una serie di imprese che operano nell'ambito dei trasporti, fra i quali le aziende di autotrasporto merci e della logistica, nonostante che tali imprese non sembrano rientrare tra le competenze regolatorie dell'Autorità stessa, dal momento che già esiste l'Albo Autotrasporto ed il REN che regolano per proprio conto il funzionamento del mercato. Come tale, i contributi annuali già nel passato erano stati oggetto di ricorsi al TAR Piemonte da parte di diverse associazioni di categoria.

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti aveva provveduto ad emettere la delibera con la quale richiede alle imprese il contributo per il funzionamento dell'Authority per l'anno 2019 (si veda la news dell'8 aprile 2019).

Tale delibera è stata successivamente approvata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM 19 gennaio 2019).

La legge di conversione del c.d. "Decreto Genova", ha ampliato la competenza dell'ART prevedendo contestualmente che il contributo al funzionamento venga versato *"dagli operatori economici operanti nel settore del trasporto e per i quali l'Autorità abbia concretamente avviato, nel mercato in cui essi operano, l'esercizio delle competenze o il compimento delle attività previste dalla legge"*.

Com'era prevedibile, la delibera ha assoggettato al pagamento del contributo anche gli operatori del settore trasporto che effettuano servizi di trasporto merci su strada connessi con porti, scali ferroviari merci, aeroporti, interporti.

In base a ciò, l'Associazione A.N.I.T.A. (vettori in conto terzi, aderente alla Confindustria), insieme ad altre Associazioni, ha provveduto a suo tempo ad impugnare la delibera contributiva 2019 dell'Authority, chiedendo al TAR

Piemonte la concessione della sospensiva dell'obbligo di versamento.

Con sentenza del 29 gennaio 2020, il TAR Piemonte ha ora provveduto ad accogliere il ricorso per l'anno 2019, dopo che lo stesso Tribunale aveva già annullato le delibere contributive ART per gli anni 2015-2016-2017-2018.

Conseguentemente, il TAR Piemonte ha annullato sia la delibera ART n. 141/2018 nella parte in cui, all'art. 1 comma 1 lett. j), prevede il pagamento del contributo 2019 per il funzionamento dell'Autorità a carico dei soggetti che esercitano "servizi di trasporto merci su strada connessi con porti, scali ferroviari merci, aeroporti, interporti" sia gli ulteriori atti impugnati, in quanto connessi e applicativi della delibera citata.

Secondo il TAR, un'impresa è soggetta al pagamento del contributo di funzionamento solo se nel mercato in cui opera, l'ART abbia avviato concretamente, in un momento antecedente rispetto all'emanazione della delibera con cui richiede il contributo, l'esercizio delle proprie competenze e delle proprie attività istituzionali, anche non regolatorie.

Con riferimento alle imprese di autotrasporto, il TAR ha preso atto che nel periodo antecedente all'emanazione della delibera in oggetto, non si rinvenivano delibere che dimostrino che l'ART abbia esercitato le proprie competenze o le proprie attività istituzionali nel mercato in cui operano le imprese di autotrasporto.

A tal riguardo i Giudici amministrativi hanno altresì evidenziato come le delibere citate dall'Autorità di Regolazione nel giudizio in corso non riguardassero il mercato del trasporto merci su strada, ma facessero riferimento al settore ferroviario e a quello autostradale. Inoltre, nelle delibere citate dall'ART, gli autotrasportatori non risultavano mai "destinatari" di un'attività di regolazione, ma semmai "beneficiari".

Di conseguenza, nei confronti degli autotrasportatori, l'ART non ha concretamente esercitato le proprie competenze, come richiesto invece dall'art. 37 del D.L. n. 201/2011.

I Giudici, inoltre, hanno correttamente colto la differenza tra soggetti regolati e utenti.

La partecipazione a consultazioni pubbliche preliminari alla regolazione in qualità di "stakeholders" e l'utilizzo da parte degli autotrasportatori di infrastrutture che abbiano beneficiato di un'attività concreta di regolazione da parte dell'ART, non trasforma quest'ultimi in soggetti regolati.

Il Tar Piemonte ha pertanto accolto in toto le argomentazioni presentate dall'A.N.I.T.A. e ha affermato che nei confronti del settore dell'autotrasporto l'Autorità di Regolazione non ha esercitato concretamente l'esercizio delle proprie competenze e delle proprie attività istituzionali. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

14/02/2020 - Cina – Emergenza sanitaria e provvedimenti economici Governo cinese

Il Governo cinese ha recentemente adottato un pacchetto di misure urgenti di politica monetaria e provvedimenti agevolativi a favore delle imprese per far fronte all'epidemia da Coronavirus e stimolare l'economia dopo lo shutdown.

Si riporta in allegato due note redatte da ICE Pechino relative alla specifica delle misure adottate ed al provvedimento del MOFCOM che concerne l'emissione di certificati di Forza Maggiore da parte delle Camere di Commercio alle imprese richiedenti in caso di difficoltà rispetto alle scadenze di consegna merci a causa dell'epidemia. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

12/02/2020 - Cina – Mappatura sulla ripresa delle attività economiche a seguito emergenza sanitaria

Si riporta in allegato, secondo quanto fornito dalla Confindustria nazionale, una mappatura aggiornata, condivisa da ICE Pechino, relativa alla data di ripresa delle attività produttive nelle diverse province della Cina.

Si allega altresì elenco con data di riapertura delle principali imprese italiane presenti nell'area di Shanghai-Suzhou. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

10/02/2020 - Fiere – Fispal 2020 – San Paolo 16-19 giugno 2020

L'Ice organizza il Padiglione Italia alla fiera internazionale Fispal Tecnologia 2020, in programma a San Paolo del Brasile dal 16 al 19 giugno 2020.

Si tratta di una rassegna internazionale dedicata alle macchine per il confezionamento e la trasformazione alimentare, macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio.

Nel 2018 il Brasile ha importato macchine per il packaging per un totale di 411,9 milioni di euro, con l'Italia che figura secondo partner commerciale dopo la Germania; nel primo semestre del 2019 la vendita di prodotti italiani su tale mercato è ulteriormente aumentata dell'8,6%.

In allegato sono riportati i termini della partecipazione italiana. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

10/02/2020 - Normativa doganale – Attribuzione dell'origine delle merci, problematiche operative – Corso - Udine 3 marzo 2020

La Confindustria di Udine organizza il 3 marzo 2020 il corso dal titolo "Attribuzione dell'origine delle merci: problematiche operative quotidiane degli addetti ai lavori.

Dall'origine di un certo prodotto dipendono i livelli dei dazi, le limitazioni commerciali, la corretta informazione al consumatore finale.

Dichiarando l'origine di un prodotto, si assume anche una responsabilità sulla sua veridicità, punita anche penalmente se non corrispondente al vero.

Di non minore importanza, sempre dal punto di vista delle responsabilità, sono poi le dichiarazioni a lungo termine che i produttori rilasciano ai loro clienti-esportatori ai fini dell'ottenimento del certificato di origine doganale Eur 1.

Ma attribuire l'origine ad un prodotto, soprattutto nel caso di beni complessi, non è semplice, così come non è facile interpretare i vari protocolli di origine o le regole per gli assortimenti, i pezzi di ricambio e l'applicazione dei cumuli.

Il corso, secondo il programma completo riportato in allegato, andrà quindi ad esaminare gli aspetti operativi pratici di coloro che, in azienda, si trovano ogni giorno a doversi confrontare con l'applicazione delle regole sull'origine non preferenziale e preferenziale. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

10/02/2020 - Normativa doganale – Status di esportatore autorizzato – Dichiarazione di origine in fattura sostitutiva del certificato Eur 1

Nel corso degli anni, l'Unione europea ha stipulato diversi accordi con altrettanti Paesi per favorire il commercio internazionale dei beni di origine preferenziale UE attraverso l'abbattimento del dazio di importazione.

La prova dell'origine preferenziale di un certo bene è rappresentata dal certificato di circolazione Eur 1 (o Eur-Med), eccetto per taluni Paesi dove invece è prevista la sola dichiarazione in fattura dell'esportatore (o su altro documento commerciale destinato a scortare la merce).

Per effetto di precedenti agevolazioni, previste per venire incontro alla possibile distanza geografica esistente tra le sede degli operatori e gli uffici doganali, era possibile ottenere la previdimazione di tali certificati di circolazione Eur 1 (ma anche per gli Eur-Med e gli A.TR., documento questo che riguarda gli scambi con la Turchia, con la quale vige una unione doganale).

Tenuto conto di quanto previsto dal nuovo Codice Doganale Unionale, l'Agenzia delle Dogane Monopoli, già con una nota del 26 luglio 2019, aveva comunicato che a partire dal 22 gennaio 2020 (con possibilità di proroga di ulteriori 90 giorni da parte dei singoli Uffici Doganali, proroga effettivamente disposta per quanto riguarda gli uffici che fanno riferimento alla Direzione Interregionale per il Veneto ed il Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia Dogane Monopoli), non sarebbe stato più possibile ottenere certificati Eur 1 previdimati, ma necessariamente richiesti di volta in volta in sede di svolgimento della pratica doganale, con i relativi tempi per la loro emissione.

La soluzione alternativa può allora essere rappresentata dall'acquisizione dello status di "esportatore autorizzato", che consente agli esportatori l'apposizione della dichiarazione in fattura sostitutiva dell'Eur 1 per valori di merce superiori a 6.000 euro, anche per quei Paesi diversi da Corea del Sud e Singapore per i quali risulta già obbligatorio (mentre per Canada e Giappone vige l'obbligo dello status di "esportatore registrato" nella banca dati REX).

Occorre subito precisare che se non viene acquisito lo status di esportatore autorizzato, questo non limita affatto la possibilità per una impresa di esportare verso Stati accordatari con il beneficio del trattamento daziario agevolato per le merci di origine preferenziale UE: si tratterà solo di dover richiedere per ogni singola spedizione l'emissione del certificato Eur 1, con i relativi tempi tecnici per il rilascio al momento dello sdoganamento export.

Quindi, lo status di esportatore autorizzato è un vantaggio indubbiamente da valutare per una impresa esportatrice, ma la sua mancanza non è elemento ostativo per l'esportazione verso i Paesi accordisti; a questo ragionamento fanno eccezione gli scambi con Corea del Sud, Singapore, Canada e Giappone, per i quali l'Eur 1 non è mai stato previsto in quanto vale solo la dichiarazione in fattura (per Corea del Sud e Singapore, è necessario acquisire lo status di esportatore autorizzato; per il Canada ed il Giappone è necessario acquisire lo status di esportatore registrato nella banca dati REX).

Da nominare anche il caso Siria, il cui accordo del 1977 non ha invece mai previsto la dichiarazione in fattura, ma solo l'emissione dell'Eur 1.

Eccetto i quattro Paesi sopra nominati (per i quali non è previsto l'emissione dell'Eur 1), per tutti gli altri Stati accordisti (esclusa la Siria) la dichiarazione in fattura sostitutiva dell'Eur 1 (secondo apposita dicitura non derogabile) è libera

per tutti gli esportatori fino al valore di euro 6.000 di merce esportata (non è quindi necessario lo status di esportatore autorizzato); oltre gli euro 6.000 di valore di merce esportata, l'apposizione della dichiarazione sostitutiva in fattura è consentita solo alle imprese che hanno acquisito lo status di esportatore autorizzato, che si concretizza con una specifica autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane che rilascia un apposito codice identificativo da inserire nel testo della dicitura da apporre sulla fattura (o altro documento commerciale che scorta le merci).

Requisiti per ottenere lo status di esportatore autorizzato sono: frequenza delle esportazioni (non è rilevante il numero ma la cadenza regola verso il Paese/i Paesi di interesse); conoscenza e rispetto delle regole di lavorazione sufficiente affinché un certo prodotto possa essere considerato di origine preferenziale UE in base al protocollo di origine di uno specifico Stato accordatario; necessità di essere in grado di presentare in qualsiasi momento tutti i documenti atti a comprovare il carattere originario dei prodotti esportati, comprese le dichiarazioni dei fornitori.

La richiesta dello status deve essere formulata con apposita istanza (fac-simile riportato in allegato) nei confronti dell'Ufficio delle Dogane competente per territorio, con riferimento ad uno o più Stati accordatari, indicando il volume degli scambi con l'estero, la descrizione dei processi produttivi o commerciali che determinano l'acquisizione dell'origine preferenziale delle merci prodotte o commercializzate (regole del cambio di voce doganale, della percentuale di valore aggiunto o della lavorazione specifica), nonché la conoscenza della disciplina relativa agli accordi preferenziali (protocolli di origine).

L'impresa che ha già lo status di esportatore autorizzato per un determinato Paese e lo vuole estendere ad un altro/ altri Paesi/i, dovrà richiedere una modifica della medesima autorizzazione; l'impresa che invece ha già lo status di esportatore registrato per le esportazioni verso il Canada, potrà utilizzare quel codice identificativo anche per le esportazioni verso il Giappone senza alcuna integrazione (lo status di esportatore registrato, banca dati REX, vale solo per gli scambi con Canada e Giappone; per tutti gli altri Paesi è necessario lo status di esportatore autorizzato).

In allegato si riportano le presentazioni che sono state svolte su tale argomento in occasione dell'apposito seminario svoltosi in Confindustria a Udine il 27 gennaio 2020. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

10/02/2020 - USA – Dazi su import prodotti dalla Cina – Analisi e potenziali effetti prima fase dell'accordo commerciale

Il 13 dicembre 2019 è stata raggiunta la c.d. "Fase 1" dell'Accordo Commerciale fra Stati Uniti e Cina che ha neutralizzato l'entrata in vigore dell'ulteriore round di dazi import prevista per il 15 dicembre 2019 (si veda la news del 23 dicembre 2019).

A questo proposito, la Confindustria nazionale ha elaborato una nota di analisi dell'accordo e dei suoi potenziali effetti sia sui flussi commerciali fra USA e Cina, sia verso i Paesi terzi. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

10/02/2020 - Normativa doganale – Beni dual use – Aggiornamento modalità presentazione richieste di autorizzazione

Con l'entrata in vigore il 1° gennaio 2020 del decreto legislativo n. 104/19, le competenze in materia di *export control* sono state trasferite dal Ministero dello Sviluppo Economico al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nello specifico all'UAMA – Unità per le autorizzazioni dei materiali di armamento.

Tuttavia, fino al 30 giugno 2020, le richieste di autorizzazione alle esportazioni di materiale e tecnologie a duplice uso (beni dual use), potranno continuare ad essere indirizzate agli stessi riferimenti validi antecedentemente l'entrata in vigore del decreto:

Ministero dello Sviluppo Economico - Viale Boston, 25 - 00144 Roma
e-mail: polcom4@mise.gov.it - Pec: dgpci.div04@pec.mise.gov.it - (AF)

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

13/02/2020 - Newsletter Confindustria Montenegro

Si allega la periodica newsletter di Confindustria Montenegro, della quale Confindustria Udine è socio attivo. Per le aziende interessate al mercato montenegrino è a disposizione l'ufficio dell'Associazione (Alessandro Tonetti, tel. 0432-276246, mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

10/02/2020 - Newsletter Affari Internazionali febbraio 2020

Si pubblica la newsletter mensile in materia di Affari Internazionali di Confindustria, con gli aggiornamenti in materia di promozione, sviluppo internazionale e politica commerciale. Per eventuali ulteriori informazioni, l'ufficio di Confindustria Udine rimane a disposizione (tel: 0432-276246, e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

RICERCA E INNOVAZIONE

13/02/2020 - Incontro “Dottorato multi-impresa: opportunità e agevolazioni” – Giovedì 20 febbraio 2020, ore 16.00

Si comunica che l'Università di Udine ha organizzato l'incontro “Dottorato multi-impresa: opportunità e agevolazioni” il prossimo Giovedì 20 febbraio 2020, ore 16.00, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Toppo-Wassermann in Via Gemona 92 a Udine.

Il dottorato di ricerca dell'Università di Udine punta a diventare multi-impresa grazie ad un innovativo progetto in cui le aziende sostengono la ricerca scientifica nell'ambito di un dottorato al fine di approfondire e aggiornarsi su una tematica di interesse comune proposta e condivisa con l'Ateneo.

Il progetto, nato all'interno del Punto Impresa dell'ateneo friulano, sarà presentato nel dettaglio giovedì 20 febbraio, alle ore 16.00, nella Sala del Consiglio di Palazzo Toppo-Wassermann, alla presenza di Marco Sartor, delegato del Rettore dell'Università di Udine ai Rapporti con le Imprese.

Per motivi organizzativi, è richiesta l'iscrizione al seguente [link](#) (entro il 17/02).

Per ulteriori informazioni potete contattare l'ufficio innovazione tel. 0432 276202-228 e-mail: innovazione@confindustria.ud.it.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

AMBIENTE

10/02/2020 - Guida al Contributo Conai 2020

E' disponibile sul sito www.conai.org – nella sezione Download Documenti/Guida al Contributo ai seguenti link <http://www.conai.org/download/guida-al-contributo-ambientale-2020-primo-volume/> - <http://www.conai.org/download/guida-al-contributo-ambientale-2020-secondo-volume/> - la nuova **Guida all'adesione e all'applicazione del Contributo Ambientale in due volumi**.

In allegato le prime due pagine della medesima Guida con le principali novità per il 2020.

Per qualsiasi chiarimento è disponibile il numero verde 800.337799

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

SICUREZZA

11/02/2020 - Bando Isi Inail 2019 - pubblicate le date di scadenza

Dal sito INAIL si riporta: Avviso pubblico Isi 2019 - finanziamenti alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Finalità: incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Destinatari dei finanziamenti: le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura e, per l'asse 2 di finanziamento anche gli Enti del terzo settore.

Progetti ammessi a finanziamento: Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1 (sub Assi 1.1 e 1.2)
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - Asse di finanziamento 2
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse di finanziamento 3
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli - Asse di finanziamento 5 (sub Assi 5.1 e 5.2).

Risorse finanziarie destinate ai finanziamenti:

Le risorse finanziarie destinate dall'Inail ai progetti sono ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento. Di tale ripartizione è data evidenza nell'allegato "Isi 2019-allegato risorse economiche" che costituisce parte integrante degli Avvisi pubblici regionali/provinciali pubblicati.

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA come di seguito riportato.

Per gli Assi 1 (sub Assi 1.1 e 1.2), 2, 3 e 4 nella misura del 65% e con i seguenti limiti:

- Assi 1 (sub Assi 1.1 e 1.2), 2, 3, fino al massimo erogabile di 130.000,00 Euro ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 5.000,00 Euro. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato (sub Asse 1.2) non è fissato il limite minimo di finanziamento.
- Asse 4, fino al massimo erogabile di 50.000,00 Euro ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 2.000,00 Euro.
- Asse 5 (su Assi 5.1 e 5.2) nella misura del:
 - 40% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
 - 50% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

Il finanziamento massimo erogabile è pari a Euro 60.000,00; il finanziamento minimo è pari a Euro 1.000,00.

Modalità e tempistiche di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata in modalità telematica con successiva conferma attraverso l'apposita funzione presente nella procedura per la compilazione della domanda on line di upload/caricamento della documentazione come specificato negli Avvisi regionali/provinciali.

Sul sito www.inail.it - ACCEDI AI SERVIZI ONLINE - le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di finanziamento con le modalità indicate negli Avvisi regionali. Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'Istituto, nella sezione dedicata all'Avviso Isi 2019, entro il 31 gennaio 2020.

Per informazioni e assistenza sul presente Avviso è possibile fare riferimento al numero telefonico 06.6001 del Contact center Inail.

Calendario scadenze Isi 2019

- | | |
|--|----------------|
| · Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda | 16 aprile 2020 |
| · Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda | 29 maggio 2020 |
| · Acquisizione codice identificativo per l'inoltro online | 5 giugno 2020 |
| · Comunicazione relativa alle date di inoltro online | 5 giugno 2020 |

.....

EDILIZIA E ANCE

12/02/2020 - Ritenute e compensazioni negli appalti e subappalti - Dossier Ance

L'art. 4 del **DL 124/2019** ("decreto fiscale", convertito nella legge 157/2019) ha rivisto il meccanismo di versamento delle ritenute fiscali per il lavoro dipendente nell'ambito di appalti e subappalti, **riscrivendo integralmente l'art.17-bis del D.Lgs. 241/1997**.

Le nuove disposizioni generano una serie di **criticità** alle imprese del settore **legate all'incerta formulazione della normativa, alle difficoltà applicative**.

Nel corso del webinar organizzato dall'ANCE lo scorso 5 febbraio, sono stati illustrati gli aspetti principali della nuova disciplina ed è stato fatto il punto sugli aspetti che necessitano con urgenza di precisi indirizzi operativi, fornendo, al contempo, un primo orientamento in merito a tutti i quesiti pervenuti dal sistema associativo.

Tutti questi aspetti sono raccolti nel **Dossier ANCE "Ritenute e compensazioni negli appalti e subappalti"** che, tra l'altro, riepiloga i profili normativi e le principali questioni critiche legate alla nuova disciplina.

La registrazione del **webinar è disponibile sul portale dell'ANCE (clicca qui)**.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

10/02/2020 - Ance Fvg Informa n. 5/2020

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 5 del 7 febbraio

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

FORMAZIONE

14/02/2020 - 28 febbraio 2020 - Personale - Welfare aziendale: nuove opportunità alla luce dei più recenti chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Welfare aziendale: nuove opportunità alla luce dei più recenti chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate"

Il corso è indicato per Imprenditori, responsabili e addetti dell'area risorse umane, del settore "compensation & benefits", dell'area fiscale, delle relazioni sindacali e dell'area amministrativa.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 28 febbraio 2020, con inizio alle ore 14.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

14/02/2020 - 28 febbraio 2020 - Risorse Umane - Corso esperienziale di Leadership personale - Se vuoi guidare gli altri, prima guida te stesso

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Corso esperienziale di Leadership personale - Se vuoi guidare gli altri, prima guida te stesso"

Il corso è indicato per Titolari d'azienda, manager, responsabili di team, venditori, addetti al customer care, personale a contatto con il pubblico, membri di un team.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 28 febbraio 2020, con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

12/02/2020 - 26 febbraio 2020 - Vendite - Gestisci le obiezioni con le tecniche dell'improvvisazione teatrale

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Gestisci le obiezioni con le tecniche dell'improvvisazione teatrale". Da sempre ai venditori è stato insegnato a «vincere sulle obiezioni»: se il cliente non vuole comprare, il tuo compito è fargli cambiare idea, convincerlo che i problemi da lui sollevati non esistono o sono trascurabili.

In realtà quando un cliente obietta ad una tua proposta, ti sta solo dicendo che hai superato il limite di quanto è pronto ad accettare, che non hai rilevato correttamente il suo bisogno, oppure non hai identificato la miglior soluzione in linea con le sue esigenze ed il suo budget.

Insomma ti esorta ad esplorare ciò che lo preoccupa!

L'improvvisazione teatrale ti suggerisce un metodo pratico per aver la meglio sulle obiezioni, che si basa sul principio di "ascoltare le offerte", sulla capacità di abbandonare la tua prospettiva per assumere quella di qualcun altro.

Attraverso uno stile operativo e tanti esercizi pratici il modulo ti svelerà come rispondere con creatività, immediatezza ed efficacia ad ogni genere di obiezioni.

Il corso è indicato per Imprenditori, liberi professionisti commerciali, venditori, tecnici commerciali e chiunque devono superare delle obiezioni per realizzare i suoi progetti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 26 febbraio 2020, con inizio alle ore 9.00.

Si ricorda che il corso è finanziabile per le aziende aderenti a Fondimpresa.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa potranno, quindi, far partecipare i propri dipendenti (operai, impiegati e quadri) al corso avvalendosi delle risorse del proprio conto formazione attraverso i voucher. In questo caso tutte le pratiche saranno seguite dal servizio formazione di Confindustria Udine senza l'aggiunta di ulteriori spese rispetto al costo del corso che sarà interamente rimborsato attraverso il Fondo.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

12/02/2020 - Dal 26 febbraio 2020 - Credito e Finanza - Executive Master in Finanza d'Impresa - Finance & Fintech: un mondo che cambia

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Executive Master in Finanza d'Impresa - Finance & Fintech: un mondo che cambia".

Il corso è indicato per Imprenditori, Manager, Commercialisti, Revisori, CFO, Finance Manager, Controller, operatori di funzione, e quanti intendono sviluppare il proprio percorso professionale nel segmento della Finanza d'Impresa e del Credito. Imprenditori interessati ad allargare le proprie conoscenze in materia; Responsabili amministrativi e finanziari di PMI, interessati ad acquisire una preparazione più solida e completa; Operatori della Direzione Finanza di Imprese medio-grandi sui quali l'azienda intenda effettuare un investimento professionale; Manager dell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo; Commercialisti e Revisori.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, dal 26 febbraio 2020, con inizio alle ore 9.00.

Si ricorda che il corso è finanziabile per le aziende aderenti a Fondimpresa.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa potranno, quindi, far partecipare i propri dipendenti (operai, impiegati e quadri) al corso avvalendosi delle risorse del proprio conto formazione attraverso i voucher. In questo caso tutte le pratiche saranno seguite dal servizio formazione di Confindustria Udine senza l'aggiunta di ulteriori spese rispetto al costo del corso che sarà interamente rimborsato attraverso il Fondo.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

10/02/2020 - 24 febbraio 2020 - P. Lab Impresa 4.0 - Business Model 4.0: oltre le tecnologie abilitanti - Modelli di business e sviluppo strategico connessi alla rivoluzione 4.0

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Business Model 4.0: oltre le tecnologie abilitanti - Modelli di business e sviluppo strategico connessi alla rivoluzione 4.0".

La proposta formativa è indirizzata principalmente a imprenditori e manager (aree: marketing strategico, commerciale, supply chain, ricerca e sviluppo, risorse umane) interessati a comprendere i cambiamenti veicolati dalla recente evoluzione delle tecnologie (che molti identificano con il termine di "Industry 4.0"), approfondendone le implicazioni strategiche e organizzative.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 24 febbraio 2020, con inizio alle ore 9.00.

Si ricorda che il corso è finanziabile per le aziende aderenti a Fondimpresa.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa potranno, quindi, far partecipare i propri dipendenti (operai, impiegati e



quadri) al corso avvalendosi delle risorse del proprio conto formazione attraverso i voucher. In questo caso tutte le pratiche saranno seguite dal servizio formazione di Confindustria Udine senza l'aggiunta di ulteriori spese rispetto al costo del corso che sarà interamente rimborsato attraverso il Fondo.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....